

Padova, 3 giugno 2019

TUTTA LA GIURISPRUDENZA PADOVANA PER PAOLO GROSSI INCONTRO IN AULA MAGNA

“Scritti per Paolo Grossi offerti dall’Università di Padova” è il titolo dell’incontro che si terrà mercoledì 5 giugno alle ore 14.30 in Aula Magna di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 a Padova e che è dedicato a Paolo Grossi, presidente emerito della Corte costituzionale.

«L’Università può essere intesa in tanti modi. Anche come luogo della libertà. Così, dovrebbe essere, in particolare, perché coloro che sono stati allievi e docenti nell’Ateneo, il cui motto è *Universa Universis Patavina Libertas* – scrive Mario Bertolissi che ha curato la raccolta - È un’eredità e un impegno, se si vuole che un bene così prezioso venga conservato e raccolto dalle giovani generazioni. Tuttavia, ciò non accade per caso. È indispensabile, infatti, che Maestri veri insegnino e che vi siano allievi desiderosi di apprendere. È con questo animo che si è ascoltata la voce e si sono meditate le parole



PAOLO GROSSI

di Paolo Grossi, il quale ha speso il suo tempo nell’indagare i misteri delle istituzioni: per renderle conoscibili e fruibili dall’uomo. Dalla persona senza aggettivi, dal momento che la sua attenzione è caduta su chiunque. Sull’uomo della strada, che Santi Romano ha identificato con il “cittadino che discute, commenta, critica, senza una particolare competenza e un particolare acume, tanto meno in termini tecnici, ma soltanto al lume del suo buon senso, gli atti o l’inerzia degli uomini di governo, che, a suo parere, mancano precisamente, molto spesso, di senso comune”. L’invito è ad essere “sempre meno moderni”. Vale a dire, sempre meno inclini all’ossequio nei confronti del comando formale, della legge ingiusta, delle mistificazioni che rendono marginale la persona, delle astrazioni che impediscono alla realtà di emergere e di tradursi in disposizione normativa sapiente. È un punto di vista esemplare – conclude Bertolissi - che potrà consentire alle istituzioni contemporanee, rese deboli e in certe dall’autoreferenzialità, di proiettarsi nel futuro, assicurando ancora lunga vita alle libertà.

La raccolta ospita le analisi dei giuristi dell’Ateneo padovano Antonini, Bergonzini, Bertolissi, Carlassare, Caruso, Casa, Castellano, Cecchinato, Comazzetto, De Nardi, Duso, Favaro, Kistoris, Marzaro, Miele, Pagliarin, Pizzolato,

Scalone, Speranzin, Tieghi, Vincenti, Volante, Zaccaria e Zanon.

L’incontro è aperto dagli interventi di **Rosario Rizzuto**, Rettore dell’Università di Padova, e della direttrice del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario **Patrizia Marzaro**. **Mario**

Bertolissi introdurrà la discussione e gli approfondimenti prima del **discorso conclusivo affidato a Paolo Grossi**.

Paolo Grossi è nato a Firenze nel 1933. È stato Presidente della Corte costituzionale dal 24 febbraio 2016 al 23 febbraio 2018. Influenzato dalle lezioni civilistiche di Enrico Finzi e soprattutto dalla personalità dello storico di diritto canonico Pietro Agostino D'Avack, si laurea nel 1955 in Storia del diritto italiano, discutendo col titolare della cattedra Ugo Nicolini una tesi sul regime giuridico delle abbazie benedettine nell'Alto Medioevo italiano. È stato docente in Storia del diritto italiano e dal 1964 al 1966 Preside di Facoltà a Macerata. Dal 1966 è stato docente di Storia del diritto italiano medievale e moderno alla Facoltà di Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Firenze e Preside dal 1972 al 1975. Dal 2006 è docente di Storia del diritto italiano medievale e moderno alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli fino alla nomina a giudice costituzionale in sostituzione di Giovanni Maria Flick e nel 2016 è stato eletto all'unanimità Presidente della Corte costituzionale, dopo le dimissioni di Alessandro Criscuolo.

La partecipazione all'incontro è libera, su prenotazione.

Per informazioni: eventi.centrostudi@gmail.com